

	<b>COMUNE DI BAREGGIO</b>	<b>C.C.</b>	<b>Numero:</b>	<b>45</b>
			<b>Data:</b>	<b>30/06/2022</b>
<b>OGGETTO:</b> INDIVIDUAZIONE DEGLI ORGANISMI COLLEGIALI RITENUTI INDISPENSABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI FINI ISTITUZIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 96 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000.				

ORIGINALE

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaventidue il giorno trenta del mese di giugno alle ore 21.00, presso il Centro Giovanni Paolo II - aula consiliare "Primo Levi" - Via Marietti 8 - Bareggio, a seguito di invito scritto recapitato ai singoli Consiglieri nei modi e termini di legge, partecipato al Prefetto e pubblicato all'albo pretorio del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato in adunanza, di prima convocazione.

Effettuato l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, al presente punto in trattazione risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pres.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pres.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pres.</i>
Linda Colombo	P	Mirko Pelloia	A	Flavio Ravasi	P
Silvia Scurati	P	Lorenza Maria Verardo	A	Giancarlo Lonati	P
Angelo Carlo Cozzi	P	Luisa Pirovano	P	Maria Santina Ciceri	P
Giuseppe Sisti	P	Renzo Giuseppe Meda	P		
Cristina Cappellini	P	Ermes Garavaglia	A		
Virginio Tagliavini	P	Raffaella Debora Gambadoro	A		
Alessio Sottocornola	P	Monica Gibillini	P		

TOTALE PRESENTI **13**

TOTALE ASSENTI **4**

Partecipa il Segretario Generale del Comune, dott.ssa Maranta Colacicco.

Riconosciuta valida la seduta, essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio - Angelo Carlo Cozzi - invita alla trattazione dell'argomento in oggetto.

**OGGETTO:**

INDIVIDUAZIONE DEGLI ORGANISMI COLLEGIALI RITENUTI INDISPENSABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI FINI ISTITUZIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 96 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000.

Sono presenti gli Assessori comunali: Nico Beltramello, Domenico Bonomo, Anna Lisa De Salvo e Roberto Pirola.

Il Presidente del Consiglio comunale dichiara l'assenza giustificata dei Consiglieri Mirko Pelloia, Lorenza Maria Verardo, Ermes Garavaglia e Raffaella Gambadoro.

Il Segretario comunale, all'inizio dei lavori chiede se i presenti, rispetto agli argomenti posti all'esame dell'odierno consesso, abbiano il dovere di astenersi, essendo coinvolti interessi propri o di loro parenti ed affini sino al 4° grado e in ogni caso qualora sussista l'esigenza alla luce del principio generale di imparzialità e trasparenza, ai sensi dell'art. 97 della Costituzione. Nessuno dei presenti dichiara la sussistenza del dovere di astensione.

**IL PRESIDENTE**

Introduce il punto all'ordine del giorno e dispone l'avvio del dibattito. Prende la parola il Segretario Generale dott.ssa Maranta Colacicco.

Segue ampia discussione così come riportata nell'allegata trascrizione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto l'articolo 96 del Decreto Legislativo n. 267/18.08.2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali) che stabilisce: *“Al fine di conseguire risparmi di spese e recuperi di efficienza nei tempi dei procedimenti amministrativi i consigli e le giunte, secondo le rispettive competenze, con provvedimento da emanare entro sei mesi dall'inizio di ogni esercizio finanziario, individuano i comitati, le commissioni, i consigli ed ogni altro organo collegiale con funzioni amministrative ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'amministrazione o dell'ente interessato. Gli organismi non identificati come indispensabili sono soppressi a decorrere dal mese successivo all'emanazione del provvedimento. Le relative funzioni sono attribuite all'ufficio che riveste preminente competenza nella materia”*;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 64 del 29.07.2021 ad oggetto: *“Individuazione degli organismi collegiali ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'Amministrazione ai sensi dell'art. 96 del Decreto Legislativo n. 267/2000”*, con la quale sono stati individuati gli organismi collegiali ritenuti indispensabili per l'anno 2021;

Considerata la finalità della norma, diretta alla riduzione della spesa e alla riduzione dei tempi dei procedimenti amministrativi, in coerenza con il generale divieto di aggravio immotivato di procedimenti amministrativi contenuto nell'art. 1 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Dato atto che la norma in questione rimette agli organi di governo la responsabilità di verificare annualmente l'effettiva indispensabilità di strutture e organismi collegiali, per le finalità di cui sopra;

Ritenuto che non possono essere soppressi gli organismi previsti da norme statali, che sono obbligatori per la legittimità dei provvedimenti;

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 45 DEL 30/06/2022

Considerato che in attuazione della richiamata normativa l'Amministrazione Comunale è tenuta ad adottare specifico provvedimento a valenza ricognitiva ed a contenuto organizzativo, nel quale devono essere individuati tutti gli organismi collegiali ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'Ente;

Sentiti in proposito i Responsabili di Settore;

Ritenuto opportuno stabilire, in coerenza con la *ratio* della norma, che la partecipazione agli organismi collegiali indicati nella parte dispositiva della presente deliberazione, con le sole eccezioni ivi indicate, avverrà a titolo gratuito;

Visti gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente dal Responsabile dell'Unità Strategica di Coordinamento e dal Responsabile del Settore Finanziario ai sensi dei vigenti artt. 49, comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, tutti formalmente acquisiti agli atti;

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 0, astenuti n. 4 (Ciceri, Lonati, Ravasi, Gibillini) espressi in forma palese dai n. 13 componenti il Consiglio comunale presenti

### DELIBERA

- 1) di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di individuare, per quanto di competenza, come indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'Amministrazione, gli organismi collegiali di seguito elencati:
  - **Commissione di controllo sull'attività della R.S.A. e del C.D.I. "Villa Arcadia"**
  - **Commissione mensa**
  - **Comitato di gestione asilo nido**
  - **Commissione consiliare permanente "Finanza e Programmazione"**
  - **Commissione consiliare permanente per le Pari Opportunità**
  - **Commissione consiliare permanente "Urbanistica e Lavori pubblici"**
  - **Commissione consiliare permanente "Statuto e Regolamenti"**
  - **Commissione comunale "istruzione"**
- 3) di dare atto che sono da ritenersi indispensabili anche tutti gli organi collegiali previsti obbligatoriamente da leggi dello Stato, quali:
  - **Commissione elettorale**
  - **Commissione per la formazione degli elenchi dei giudici popolari**
  - **Collegio dei Revisori dei Conti**
- 4) di dare atto che sono da intendersi confermate anche le Consulte ancorché, essendo organismi di consultazione, non ricoprono funzioni amministrative e non hanno una diretta incidenza sulla produzione di atti amministrativi:
  - **Consulta dello Sport**
- 5) di stabilire che, ad eccezione degli organismi di seguito elencati, la partecipazione dei componenti agli altri organismi collegiali sopra riportati, avverrà a titolo gratuito:

- **Collegio dei Revisori dei Conti**
  - **Commissione di controllo sull'attività della R.S.A e del C.D.I. "Villa Arcadia"** (per questa Commissione è previsto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate);
- 6) di confermare in particolare come indispensabili tutte le Commissioni, ovvero tutti gli organismi collegiali già funzionanti e quelle che il Consiglio Comunale, nell'esercizio delle competenze e dei poteri ad esso attribuiti, riterrà di nominare nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto e dal regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, nonché di quanto previsto dal punto 5 della presente deliberazione in merito alla non remunerazione ai partecipanti.

**\*\*\* CON SPECIFICA E SEPARATA VOTAZIONE, CON VOTI FAVOREVOLI N. 9, CONTRARI N. 0, ASTENUTI N. 4 (CICERI, LONATI, RAVASI, GIBILLINI) ESPRESSI DAI N. 13 COMPONENTI IL CONSIGLIO COMUNALE PRESENTI E VOTANTI, LA PRESENTE DELIBERAZIONE VIENE DICHIARA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE AI SENSI DELL'ART. 134, 4 COMMA, DEL D.LGS. N. 267/18.08.2000, vista la necessità di adottare il presente provvedimento nei termini stabiliti dalla legge.**

PRESIDENTE

Passiamo ora, quindi, al punto n. 4, proposta n. 47 del 15/06/2022: **"Individuazione degli organi collegiali ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'Amministrazione ai sensi dell'art. 96 del decreto legislativo n. 267/2000"**.

La parola al segretario Colacicco.

DOTT.SSA COLACICCO

Come tutti gli anni, viene sottoposto al Consiglio, quindi è una ricognizione, ai sensi dell'articolo 96 del TUEL.

Il Testo unico recita che, proprio per conseguire risparmi spese e recuperi, i Consigli e le Giunte ogni anno devono, con apposito provvedimento, emanare entro sei mesi dall'inizio dell'esercizio finanziario, quindi entro il 30 giugno, quindi siamo nella scadenza, i Comitati, le Commissioni, i Consigli e ogni altro organismo collegiale con funzioni amministrative, ritenuti indispensabili per l'esercizio delle funzioni istituzionali.

Quindi, questa sera, ricalcando la delibera dello scorso anno, che è stata già approvata dal Consiglio comunale, vengono individuati quali organismi indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali del Comune di Bareggio la Commissione di controllo sull'attività dell'RSA e del CDI di

Villa Arcadia; la Commissione mensa; il Comitato di gestione dell'asilo nido; la Commissione consiliare permanente Finanza e programmazione; la Commissione consiliare permanente per le Pari opportunità; la Commissione consiliare permanente Urbanistica e lavori pubblici; la Commissione consiliare permanente Statuto e Regolamenti; la Commissione comunale Istruzione.

Invece vengono ritenuti obbligatori dalla legge, dallo Stato, la Commissione elettorale, che continuiamo, ovviamente, a mantenere, che è stata eletta all'indomani delle elezioni; la Commissione per la formazione degli elenchi dei giudici popolari; il Collegio dei revisori dei conti.

Per le Consulte, la Consulta dello Sport.

La Giunta ha già provveduto, anch'essa, ad approvare la propria ricognizione per gli organismi di competenza della Giunta.

PRESIDENTE

Grazie, segretaria Colacicco.

Monica Gibillini, prego.

MONICA GIBILLINI

Può indicarci quali sono, invece, quelli che sono stati individuati dalla Giunta?

DOTT.SSA COLACICCO

Adesso cerchiamo subito il provvedimento.

PRESIDENTE

Intanto se ci sono altri interventi o altre domande...

DOTT.SSA COLACICCO

Le facciamo avere la delibera di Giunta. La scarichiamo e gliela trasmettiamo subito. Gliela mando immediatamente.

*(Intervento fuori microfono)*

DOTT.SSA COLACICCO

Sì, adesso gliela mandiamo.

*(Interventi fuori microfono)*

PRESIDENTE

La parola all'assessore Beltramello.

NICO BELTRAMELLO

Allora, quelle individuate dalla Giunta sono la Commissione Paesaggistica, nucleo di valutazione; la Commissione Commercio

su aree pubbliche; la Commissione Pubblici esercizi; la Commissione comunale di vigilanza del pubblico spettacolo; il Collegio dei revisori dei conti. Basta.

Questa è la delibera di Giunta dove noi possiamo solo indicare e approvare alcune Commissioni. Tutte quelle che mancano dalla delibera di... Cioè, tutte quelle che sono in aggiunta alle delibere di Consiglio comunale è il Consiglio comunale deputato ad approvarle.

PRESIDENTE

Grazie, assessore Beltramello.

La parola alla segretaria Colacicco.

DOTT.SSA COLACICCO

Ecco, le abbiamo trasmesso la delibera. La ritrova nella posta elettronica. La delibera n. 97 del 22 giugno andata in pubblicazione negli scorsi giorni.

PRESIDENTE

Grazie.

La parola al consigliere Ravasi.

FLAVIO RAVASI

Grazie.



Siccome questi organismi, soprattutto le Consulte, vanno ad incentivare anche la partecipazione dei cittadini... Noi rileviamo sempre quanto la partecipazione dei cittadini sia scarsa nei Consigli comunali, eccetera. Peraltro, arriviamo anche da tutto il periodo della pandemia, dove tutte le riunioni erano *online*. Quindi questo, ovviamente, non incentivava anche la partecipazione.

A livello generale ricordo che con altre Amministrazioni, con le precedenti Amministrazioni c'era, per esempio, la Consulta anche dei servizi sociali, che aveva una buona partecipazione e diventava anche un modo per tirar fuori proposte e idee dei cittadini, eccetera.

Un'altra Consulta che ritengo possa essere importante credo sia la Consulta giovani, nel momento in cui andiamo a coinvolgere i ragazzi per quello che, ovviamente, può competere loro, per le iniziative che possono competere loro nella vita del nostro Comune.

Per cui, vanno bene le Commissioni e le Consulte che sono qui elencate, ma, proprio nell'ottica della partecipazione, mi sarebbe piaciuto vedere anche altre Consulte.

PRESIDENTE

Grazie, consigliere Ravasi.

La parola all'assessore Bonomo.

DOMENICO BONOMO

Mi sento di smentire un attimino il consigliere Ravasi, perché la Consulta dello Sport, che è ancora attiva, al di là delle... Io parlo dell'ultimo anno e mezzo. Al di là delle quattro associazioni interessate a partecipare, non c'è nessuno. E la Consulta dello Sport coinvolge un po' tutti: giovani, ragazzi, gente di una certa età. Ma le garantisco, l'ultima l'abbiamo fatta 15 giorni fa, al di là delle quattro associazioni, le solite, non c'è nessuno. Io parlo del pubblico, parlo dei cittadini. Non c'è nessuno.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

La parola a Giancarlo Lonati.

GIANCARLO LONATI

Grazie, Presidente.

Certo, la presenza dei cittadini è sempre abbastanza scarsa. Certo è che forse bisogna - come dire - in qualche modo pubblicizzare meglio gli interventi che si fanno e le Commissioni che, in qualche modo, si convocano per capire se c'è, poi, effettivamente questa rispondenza o meno da parte

dei cittadini.

Però io ho chiesto la parola soprattutto per capire... È vero che siamo oramai all'ultimo anno, però mi pare che c'era anche un'ipotesi in cui si potesse anche istituire la Commissione Cava. Visto che è appena stato licenziato anche il nuovo Piano Cave, mi sembrava interessante capire se c'era questa disponibilità e se c'è la possibilità di vedere questo nuovo Piano Cave nella sua interezza, visto che sui giornali sono apparse cose, secondo me, un po' così, nel senso molto... Poco esaustive, ecco, sostanzialmente. Quindi, capire se c'è un qualcosa di più da questo punto di vista poteva essere interessante.

Grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Ciceri.

MARIA SANTINA CICERI

Grazie. Buonasera a tutti.

La domanda che ha fatto prima il consigliere Ravasi era perché non è stata istituita la Consulta dei servizi sociali. Al di là del pubblico che può partecipare o no alle varie Consulte, sono le varie associazioni che compongono le Consulte. Quindi, è una scelta dell'Amministrazione o che cosa? Questa era la

domanda.

PRESIDENTE

Ha finito?

MARIA SANTINA CICERI

Sì.

PRESIDENTE

Grazie, consigliere Ciceri.

Consigliere Scurati.

SILVIA SCURATI

Scusate. Visto che è stato citato il Piano Cave, colgo l'occasione per puntualizzare alcune cose. Non è probabilmente la serata né la Commissione Urbanistica, però... Poi, se il Sindaco vuole aggiungere qualcosa... È stato fatto un ottimo lavoro per rimediare al Piano Cave licenziato da Città Metropolitana, con il nostro Sindaco che ha partecipato anche all'audizione della Commissione di Consiglio regionale, anche avanzando quali erano le perplessità e le difficoltà del territorio su una cava che, di fatto, presentava assolutamente alcune lacune.

Come sapete, il Piano Cave è competenza della, appunto, in

questo caso, Città Metropolitana o della Provincia che dir si voglia, che l'aveva licenziato. Poi è partito l'iter dalla Giunta, fino ad arrivare al Consiglio regionale, con una serie di audizioni che l'hanno messo a punto.

Come altresì sapete, la Regione non ha la facoltà, perché già in passato è stato oggetto di numerosi ricorsi, visto che è la Città Metropolitana che elabora il Piano Cave, di aggiungere o stralciare, ma di apportare delle modifiche al Piano Cave licenziato. Così è stato fatto.

L'unico rimedio che si è potuto inserire rispetto a quanto già pattuito da una convenzione dalla precedente Amministrazione e nonostante tutte le osservazioni presentate dai tecnici nel 2018 non fossero state accolte, le Città Metropolitane erano parecchie... Su questo, poi... L'hanno stilata i tecnici, gli uffici, quindi era una questione chiaramente tecnica. Non sono state accolte. Credo che il risultato ottimo che si è raggiunto è stato quello, attraverso un emendamento presentato dal collega, lo dico perché è agli atti, di vincolare la capacità estrattiva alla realizzazione di una strada, di un'arteria stradale che non passi più dai centri abitati di Bareggio e di Cusago. È stato un lavoro che l'Amministrazione, il Sindaco e i tecnici hanno portato avanti in maniera congiunta. In questo modo, si limiterebbe l'impatto viabilistico legato, chiaramente, al passaggio dei camion

pesanti che vanno a estrarre, e anche dal punto di vista ambientale.

Quindi, questo è stato inserito e poi votato nel documento definitivo martedì in Consiglio regionale, che poi andrà sul BURL credo tra una decina di giorni, massimo 15 giorni.

Grazie.

Sì, scusate. La cosa bella, lo dico... Sia in Commissione l'emendamento è stato votato da parte di tutti i rappresentanti politici e il Piano Cave di Città Metropolitana... Io ho parlato di Bareggio, però chiaramente sono state fatte tante altre modifiche di altri Comuni nella Provincia di Milano. È stato votato, poi, in Aula martedì all'unanimità. Quindi, tutto l'arco costituzionale. Questo vuol dire un lavoro lunghissimo, perché di mezzo c'è stato il Covid, e chiaramente era anche difficile interagire, però vuol dire che è stato fatto da parte di tutti, non faccio differenze, un ottimo lavoro.

Grazie. Scusate.

PRESIDENTE

Grazie, consigliere Scurati.

La risposto del sindaco Colombo. Prego.

LINDA COLOMBO

Grazie.

Devo dire che, appunto, sul Piano Cave è stato fatto un ottimo risultato. Credo che la soluzione, questo emendamento darà un aiuto molto grande al Comune di Bareggio, perché il nostro problema più grande, ad oggi, con la convenzione in essere, è proprio il problema viabilistico.

Porteremo avanti questa cosa e sarà fondamentale riuscire ad avere questa arteria-valvola di sfogo alternativa che non passi né da noi né da Cusago.

Per quanto riguarda la Consulta del sociale...

*(Intervento fuori microfono)*

LINDA COLOMBO

Beh, la bretella sappiamo qual è. Io l'ho accennata anche in Commissione. Secondo me, parere mio, da architetto, è l'Italtel, e farla bella dritta lì. Però poi io lascio a chi lo dovrà fare eventuali ipotesi alternative. L'importante è che non passi da Bareggio, insomma.

*(Intervento fuori microfono)*

LINDA COLOMBO

Esatto. Ci penserà chi di dovere.

Per quanto riguarda la Consulta del sociale, io e l'assessore Bonomo, quattro anni or sono, abbiamo fatto il giro di tutte le Consulte esistenti. Quando abbiamo convocato la Consulta del sociale sono stati anche loro stessi a dire che non era funzionale e non funzionava così come era strutturata. Tant'è che abbiamo fatto un incontro, se non erro anche verbalizzato con la Laura, però vado proprio a memoria, perché è passato molto tempo, perché, come tutte le Consulte, ci deve essere una progettualità, ci deve essere un lavoro dietro, un obiettivo, non solo farlo così, per dire "abbiamo la Consulta del sociale".

Quindi, già quattro anni fa si decise di chiuderla, di non prorogarla. Sinceramente, sono realtà talmente diverse che ad oggi le gestiamo meglio separate. Cioè, l'obiettivo, ad oggi, di rifare una Consulta del sociale con l'obiettivo comune, sinceramente, a un anno dalle elezioni, lo vedo anche complicato e di difficile soluzione. A meno che non ci sia una linea programmatica di governo, che al momento sinceramente nelle linee programmatiche non c'è, anche perché le abbiamo quasi finite tutte, che abbia un obiettivo di questa Consulta del sociale. A me piace creare una Consulta... Tipo, quella dello Sport ha un obiettivo, ha degli obiettivi. Durante la pandemia si sono anche fatte delle attività alternative, si sono anche attivati dei corsi di formazione e di supporto.



Quindi, ci sono stati degli obiettivi specifici.

Sulla Consulta del sociale, al momento, ad oggi, per come era strutturata, non avremmo un obiettivo univoco su cui far convergere tutte le associazioni per dare, appunto, un obiettivo. Quindi, ad oggi, non ha senso che ritorni ad esserci la Consulta del sociale.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco.

La parola a Monica Gibillini.

MONICA GIBILLINI

Magari è sfuggito a me nell'intervento che è stato fatto, legato - torno un attimo indietro - al tema del Piano Cave. Capire la previsione di realizzazione della viabilità alternativa, se individua anche a carico di chi è la spesa. Quindi, se posso avere questa informazione.

Invece su questo io chiederei al Sindaco, quando partecipa a dei momenti in rappresentanza, appunto, del Comune, di informare, poi, il Consiglio comunale, perché il giorno 23 marzo, quando c'è stata l'audizione del Sindaco in Commissione regionale. La sera poi abbiamo avuto in Consiglio comunale. Quindi, la pregherei di avere l'attenzione, magari quando c'è proprio la concomitanza di queste occasioni, di informarci,

così come stasera, a me è sfuggito prima, però mi aspettavo qualche parola nelle comunicazioni sulla sentenza legata alla Duomo GPA.

La pregherei, quando ci sono queste occasioni, di informarci, almeno quelle più recenti e importanti. Faccia una selezione di queste due cose, che sono due cose importanti, visto che il tema della cava è un tema sentito. Per cui, se poi posso avere le informazioni che ho chiesto. Intanto anticipo la dichiarazione di voto. Condivido le considerazioni che ha fatto prima il consigliere Ravasi.

Noi avevamo proposto la Commissione Ambiente, ma non ha incontrato l'assenso della maggioranza, così come sulla Consulta Giovani c'era stata, invece, una proposta, se non ricordo male, del Gruppo consiliare Bareggio nel cuore.

Poi abbiamo una Commissione, che è la Commissione consiliare pari opportunità, che non è mai stata convocata. Vado all'episodio più recente. La delibera di Giunta che prevedeva la promozione del contest delle donne sarebbe dovuta passare. Poi, il parere della Commissione, come quello di tutte le Commissioni, non è vincolante, però prestate attenzione quando ci sono argomenti di questo tipo di pertinenza della Commissione. Il mio voto è un voto di astensione.

PRESIDENTE

Grazie. Lonati e poi chiudiamo e passiamo alla votazione.

GIANCARLO LONATI

Grazie, Presidente.

Solamente perché la risposta io non l'ho avuta, nel senso che se questo nuovo Piano Cave verrà in qualche modo poi sviluppato e capito in sede... perché ci sarà una Commissione o lo si farà in Commissione Urbanistica.. Io non mi formalizzo per questo, va bene anche la Commissione Urbanistica perché mi sta bene che sia stato votato all'unanimità, però la variante ipotizzata dal Sindaco, che è quella che in qualche modo punta verso l'Italtel, era già stata in qualche modo proposta dieci anni fa e poi cinque anni fa. Di fatto era caduta per l'opposizione netta di Settimo di Cornaredo, perché poi passa sul loro territorio e quindi a loro sta in qualche modo dire se la vogliono fare o no. Capire poi chi la realizza, eventualmente, questa nuova viabilità è un altro discorso. Per questo chiedevo la possibilità di interagire e di capire come si sta muovendo da questo punto di vista. Vogliamo capire come funziona questo nuovo Piano Cave o no? C'è la possibilità di seguirlo in Commissione o no? Poi, che sia la Commissione Cava o la Commissione Urbanistica, francamente, poco importa, ma se c'è questa possibilità. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Aprirei la votazione del punto n. 4.

Mi manca Cappellini. Consigliere Cappellini, non ho il voto.

Consigliere Tagliavini. Okay. 13.

Chiudiamo la votazione.

Abbiamo 9 voti a favore, 4 voti di astensione: consigliere Ciceri, consigliere Gibillini, Giancarlo Lonati e Flavio Ravasi. Astenuti? 9 favorevoli.

Passiamo, quindi, all'immediata eseguibilità.

13 votanti.

Chiudiamo la votazione. Come prima, abbiamo 9 voti favorevoli: Cappellini, Colombo, Cozzi, Meda, Pirovano, Scurati, Sisti, Sottocornola, Tagliavini; 4 astenuti: consigliere Ciceri, consigliere Gibillini, Giancarlo Lonati e Flavio Ravasi.



## COMUNE DI BAREGGIO

**SETTORE:** SETTORE UNITA' STRATEGICA DI COORDINAMENTO

**INDIVIDUAZIONE DEGLI ORGANISMI COLLEGIALI RITENUTI INDISPENSABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI FINI ISTITUZIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 96 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000.**

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 sulla proposta di deliberazione di Consiglio n. 47 del 15/06/2022 (Deliberazione n. 45 del 30/06/2022)

**REGOLARITA' TECNICA**

FAVOREVOLE

CONTRARIO

---

Bareggio, li 20.06.2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

dott.ssa Maranta Colacicco

---

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" (D. Lgvo 82/2005).

**REGOLARITA' CONTABILE**

FAVOREVOLE

CONTRARIO

---

Bareggio, li 21.06.2022


IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO

Claudio Daverio

---

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" (D. Lgvo 82/2005).

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

	<b>COMUNE DI BAREGGIO</b>	<b>C.C.</b>	<b>Numero:</b> <b>45</b>
			<b>Data:</b> <b>30/06/2022</b>

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
COZZI ANGELO CARLO

IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT.SSA COLACICCO MARANTA

---

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" (D. Lgvo 82/2005).